MODELLO ORGANIZZATIVO
ai sensi del D.Lgs. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ai sensi della L.190/2012

PARTE SPECIALE I
Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

SOMMARIO

1. DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO 3
2. TIPOLOGIA DI REATI 5
2.1 CORRUZIONE 5
2.2 CONCUSSIONE E INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ 6
2.3 REATI IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE 6
2.4 TRUFFA E FRODE AI DANNI DELLO STATO 7
2.5 ALTRI REATI DEL LIBRO II, TITOLO II, CAPO I C.P. 7
3. ATTIVITA' A RISCHIO 10
4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 13
5. PROTOCOLLI 14
6. ULTERIORI ADEMPIMENTI 18
7. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 19

1. DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO

Obiettivo di questo paragrafo è quello di indicare criteri generali ed un elenco esemplificativo dei soggetti che possono essere soggetti attivi dei reati di corruzione e concussione o nei cui confronti è possibile commettere il delitto di corruzione di un funzionario pubblico o di un incaricato di pubblico servizio.

Per quanto riguarda la corruzione e la concussione, le figure che assumono rilevanza a tal fine sono quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio:

- ai sensi dell'art. 357, comma 1 del Codice Penale, è considerato pubblico ufficiale colui il quale esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- ai sensi dell'art. 357, comma 2 del Codice Penale, è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi
- ai sensi dell'art. 358 del Codice Penale, "*sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale*"[1].

Un'applicazione estensiva del secondo comma dell'art. 357 ha individuato una serie di indici rivelatori del carattere pubblicistico dell'ente che svolga un pubblico servizio, quali:

- la sottoposizione ad un'attività di controllo e di indirizzo a fini sociali, nonché ad un potere di nomina e revoca degli amministratori da parte dello Stato o di altri enti pubblici;
- la presenza di una convenzione e/o concessione con la Pubblica Amministrazione;
- l'apporto finanziario da parte dello Stato, o in forma di partecipazione al capitale, o in forma di contributi pubblici a fondo perduto;
- la presenza dell'interesse pubblico in seno all'attività economica.

In sostanza l'elemento discriminante per individuare se un soggetto rivesta o meno la qualità di incaricato di un pubblico servizio è rappresentato non dalla natura giuridica dell'ente, ma dalle funzioni affidate al soggetto, le quali devono consistere nella cura di interessi pubblici o nel soddisfacimento di bisogni di interesse generale.

Anche per quanto riguarda i reati di malversazione, truffa e frode ai danni dello Stato o di altri enti pubblici, ai fini del D.Lgs. 231/2001 e del Modello, Opocrin, in via prudenziale, ha deciso di adottare una interpretazione ampia del concetto di Pubblica Amministrazione.

Di seguito forniamo un'elencazione volutamente ampia, ma non esaustiva, degli enti pubblici:

[1] Il servizio, affinché possa definirsi pubblico, deve essere disciplinato – così come la pubblica funzione - da norme di diritto pubblico, ma senza i poteri di natura certificativa, autorizzativa e deliberativa propri della pubblica funzione.

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, enti territoriali e locali, altri enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico comunque denominati e loro associazioni, quali:
  - ✓ *Camera e Senato, Ministeri, Regioni, Province e Comuni;*
  - ✓ *Magistratura, Forze Armate e di Polizia (Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, etc.);*
  - ✓ *ISVAP, Banca d'Italia, Ufficio Italiano Cambi, CONSOB, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;*
  - ✓ *Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e del Territorio, Amministrazioni, aziende e enti del Servizio Sanitario Nazionale, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, Istituzioni universitarie;*
  - ✓ *ACI - Automobile Club d'Italia, AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco, ASI - Agenzia spaziale italiana, CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, CONI - Comitato Olimpico Nazionale, CRI - Croce Rossa italiana, ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, ENPALS - Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, ICE - Istituto nazionale per il commercio estero, INAIL - Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro, INPDAP - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale, ISS - Istituto superiore di sanità, ISAE - Istituto di Studi e Analisi Economica, ISTAT - Istituto nazionale di statistica, IPZS - Istituto poligrafico e zecca dello Stato, Amministrazione dei Monopoli di Stato;*
- Organi della Commissione Europea, Pubblica Amministrazione di Stati esteri;
- Imprese pubbliche e soggetti privati che adempiono una funzione pubblicistica, quali:
  - ✓ *Poste Italiane S.p.A., RAI - Radiotelevisione Italiana, Ferrovie dello Stato;*
  - ✓ *Enel S.p.A., Eni S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Hera S.p.A.*

I Destinatari del Modello devono prestare la massima attenzione nei rapporti, di qualsiasi tipo ed a qualsiasi livello, con i soggetti sopra elencati ed i loro dirigenti, dipendenti e collaboratori.

E' inoltre ben chiaro che, in ragione dell'attività svolta da Consorzio Cosea, i destinatari del Modello coinvolti nelle attività rivolte al cittadino sono da considerare incaricati di Pubblico Servizio.

2. TIPOLOGIA DI REATI

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati nei confronti della Pubblica Amministrazione elencati agli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, e agli altri reati di "corruzione" presenti nel Libro Secondo, Titolo II, capo I del Codice Penale, limitatamente ai casi che potrebbero configurarsi in capo a Cosea, così come si evince dall'Analisi dei Rischi.
Si riferisce inoltre al reato di Corruzione tra Privati, pur a rigore facente parte dei Reati Societari, di cui all'art.25 ter del D.Lgs. 231/2001, introdotto dalla Legge 190/2012.

2.1 CORRUZIONE

- ✓ *Art. 318 del Codice Penale - Corruzione per un atto d'ufficio*
- ✓ *Art. 319 del Codice Penale - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio*
- ✓ *Art. 319-bis del Codice Penale - Circostanze aggravanti*
- ✓ *Art. 320 del Codice Penale - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio*
- ✓ *Art.321 del Codice Penale – Pene del corruttore*
- ✓ *Art. 322 del Codice Penale - Istigazione alla corruzione*
- ✓ *Art. 322-bis del Codice Penale – Peculato, concussione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri*

Fattispecie
Offrire o promettere, direttamente o tramite terzi, una retribuzione non dovuta, in denaro o altra utilità (come ad esempio un favore personale suscettibile di valutazione economica), ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio affinché egli compia un determinato atto di ufficio, lo ometta, lo ritardi, ovvero compia un atto contrario ai doveri di ufficio.
Ricevere quanto sopra, ai medesimi fini, in qualità di incaricato di pubblico servizio.

Esempio
Dare indebitamente del denaro ad un funzionario di un ente pubblico per ottenere vantaggi nel processo autorizzativo.

- ✓ *Art. 319-ter del Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari*

Fattispecie
Offrire o promettere, direttamente o tramite terzi, una retribuzione non dovuta, in denaro o altra utilità, al fine di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Esempio

Pagare, tramite l'operato dei propri legali a cui viene corrisposta una parcella maggiorata, soggetti appartenenti ad Organi giudiziari per condizionare favorevolmente l'esito di un processo a carico del Consorzio.

- ✓ *Art. 2635 comma 3 del Codice Civile - Corruzione tra privati*

Fattispecie
Offrire o promettere, direttamente o tramite terzi, una retribuzione non dovuta, in denaro o altra utilità (come ad esempio un favore personale suscettibile di valutazione economica), ad un soggetto di una società affinché egli venga meno ai suoi doveri di ufficio o di fedeltà verso la società, causando così un danno alla società di appartenenza.

Esempio
Dare o promettere utilità ad un funzionario di un fornitore per ottenere forniture a prezzi di favore.

2.2 CONCUSSIONE E INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ

- ✓ *Art. 317 del Codice Penale – Concussione*

Fattispecie
È un reato proprio in quanto può essere commesso solo dal pubblico ufficiale. Il reato non è pertanto applicabile nel caso di Co.Se.A.

- ✓ *Art. 319 quater del Codice Penale – Induzione indebita a dare o promettere utilità*

Fattispecie
La condotta incriminata consiste nell'indurre a farsi dare o nel farsi promettere, per sé o per altri, denaro o un altro vantaggio anche non patrimoniale abusando della propria posizione.

Esempio
Indurre il pagamento di somme in denaro per accettare in discarica rifiuti autorizzati.

2.3 REATI IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE

- ✓ *Art. 316-bis del Codice Penale - Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea*

Fattispecie
Indebita destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, ricevuti dallo Stato, altri enti pubblici o Organismi comunitari e destinati alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Esempio
Variare la destinazione d'uso prevista di erogazioni pubbliche ottenute.

- ✓ *Art. 316-ter del Codice Penale – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato*

Fattispecie
Produrre documentazione o rendere dichiarazioni non veritiere od omissive al fine di percepire indebitamente erogazioni pubbliche, nazionali e comunitarie, in forma di contributi, finanziamenti, mutui agevolati, altre erogazioni.

Esempio
Falsificare i questionari finalizzati ad ottenere finanziamenti pubblici per la formazione del personale dipendente. Realizzare opere per le quali si usufruisce di contributi pubblici in modo difforme dal progetto.

- ✓ *Art. 640-bis del Codice Penale – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*

Fattispecie
Integrare il reato di truffa di cui all'art.640 c.p. finalizzato all'ottenimento di contributi pubblici.

2.4 TRUFFA E FRODE AI DANNI DELLO STATO

- ✓ *Art. 640-bis del Codice Penale – Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*

Fattispecie
Integrare, tramite artifici o raggiri, i reati di cui agli artt. 316 bis e 316 ter del Codice Penale.

Esempio
Manomissione delle bilance in discarica.
Erogazione di servizi difformi per quantità e qualità nei confronti rispetto a quanto pattuito negli affidamenti.

2.5 ALTRI REATI DEL LIBRO II, TITOLO II, CAPO I C.P.

- ✓ *Art. 314 del Codice Penale – Peculato*

Fattispecie

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio, il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria.

Esempio
Percepire rimborsi spese non dovuti od utilizzare l'auto pubblica a fini privati. Appropriarsi di beni di Cosea (attrezzature, materiali edili, ecc…)

✓ *Art. 323 del Codice Penale – Abuso d'ufficio*

Fattispecie
Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico sevizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto

Esempio
Irregolarità nella selezione del personale/avanzamento di carriera o nei bandi di gara per l'affidamento di opere/servizi.

✓ *Art. 326 del Codice Penale – Rivelazione ed utilizzazione segreti d'ufficio*

Fattispecie
Chiunque fraudolentemente intercetta comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero le impedisce o le interrompe.
Chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto delle comunicazioni di cui sopra.

Esempio
Rivelazioni e/o utilizzo di notizie riservate durante tutte le fasi di gara per affidamento di lavori.

✓ *Art. 328 del Codice Penale – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione*

Fattispecie
Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo.

Esempio
Rifiutarsi od omettere di adempiere ai propri uffici (per esempio in relazione ai rifiuti urbani), in assenza di adeguata motivazione.

- ✓ *Art. 331 del Codice Penale – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità*

Fattispecie
Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio.

Esempio
Sospensione o mancata continuità nel servizio (per esempio in relazione ai rifiuti urbani)

- ✓ *Art. 335 del Codice Penale – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa*

Fattispecie
Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia.

Esempio
Sottrazione o danneggiamento di cose all'interno di un'area sottoposta a sequestro di cui si ha la custodia all'interno della discarica.

- ✓ *Art. 336 del Codice Penale – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa*

Fattispecie
Chiunque, avendo in custodia una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, per colpa ne cagiona la distruzione o la dispersione, ovvero ne agevola la sottrazione o la soppressione.

Esempio
Mancata custodia di un'area sottoposta a sequestro all'interno della discarica che agevola il danneggiamento o sottrazione di cose.

3. ATTIVITA' A RISCHIO

In funzione di quanto emerso dall'Analisi dei Rischi, le aree di attività ritenute più a rischio ai fini del presente Modello sono le seguenti. Si vedano i documenti dell'analisi dei Rischi per la descrizione in dettaglio delle modalità attuative.

REATI ex D.Lgs. 231	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILI
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Approvvigionamento beni e servizi	Acquisto beni soggetti a contributo
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Progettazione e DL discarica/centri raccolta	Realizzazione discariche o ampliamento di quelle esistenti
Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	Risorse Umane	Corsi di formazione finanziati e per apprendisti
Indebita percezione di contributi pubblici	Approvvigionamento beni e servizi Progettazione e DL discarica/centri raccolta Risorse Umane	Redazione di domande di contributi pubblici
Indebita percezione di contributi pubblici	Esercizio impianti	Richiesta autorizzazione conto Energia
Truffa in danno dello stato od altro ente pubblico	Affidamento lavori da comuni	Definizione tariffe
Truffa in danno dello stato od altro ente pubblico	Accettazione e selezione rifiuti	Gestione e taratura bilance
Truffa in danno dello stato od altro ente pubblico	Gestione discarica Gestione cimiteri	Erogazione dei servizi pattuiti da convenzione/affidamento
Truffa in danno dello stato od altro ente pubblico	Esercizio Impianti	Cessione energia a GSE
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità	Affidamento lavori da comuni	Affidamenti da comuni
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Corruzione tra privati	Approvvigionamento beni e servizi	Acquisto di beni o servizi
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità	Affidamento lavori a parti correlate e a terzi	Affidamento lavori a terzi
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Corruzione tra privati	Acquisizione clienti conferitori	Partecipazione appalti per conferimento rifiuti

REATI ex D.Lgs. 231	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILI
Corruzione Corruzione tra privati	Accettazione e selezione rifiuti	Analisi di laboratorio
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Corruzione tra privati	Accettazione e selezione rifiuti	Accettazione rifiuti in discarica
Corruzione	Progettazione e DL discarica/centri raccolta	Rilascio autorizzazioni
Corruzione	Progettazione e DL discarica/centri raccolta	Realizzazione opere e contatti con DL
Corruzione	Gestione discarica Esercizio impianti Ammin./Finanza	Ispezioni Ispettorato del Lavoro, ARPA, ASL, ISPESL, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità	Gestione cimiteri	Erogazione dei servizi cimiteriali
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità Corruzione tra privati	Risorse Umane	Assunzioni di personale, progressioni di carriera, altri adempimenti personale, incarichi professionali
Corruzione	Legale e societario	Cause giudiziarie
Corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità		Doni, regalie e spese di rappresentanza, liberalità

ALTR REATI ex L.190/12	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILI
Peculato	Gestione discarica	Appropriazione di rifiuti di valore
Peculato	Progettazione e DL discarica/centri raccolta Gestione discarica	Appropriazione di materiali edili ed utilizzo di fornitori a uso privato
Peculato	Gestione discarica	Appropriazione di gasolio per uso privato
Peculato	Risorse Umane	Appropriazione di rimborsi spese non dovuti Appropriazione autovetture o telefono per uso privato

ALTR REATI ex L.190/12	PROCESSI	ATTIVITA' SENSIBILI
Peculato	Amministrazione e Finanza	Appropriazione di denaro del Consorzio Utilizzo indebito carte di credito aziendale
Abuso d'ufficio	Approvvigionamento beni e servizi	Acquisto di beni o servizi
Abuso d'ufficio	Affidamento lavori a parti correlate e a terzi	Affidamento lavori a terzi
Abuso d'ufficio	Acquisizione clienti conferitori	Partecipazione appalti per conferimento rifiuti
Abuso d'ufficio	Accettazione e selezione rifiuti	Accettazione rifiuti
Abuso d'ufficio	Gestione cimiteri	Erogazione del servizio servizi cimiteriali
Abuso d'ufficio	Risorse Umane	Assunzioni di personale, progressioni di carriera, altri adempimenti personale
Rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio	Approvvigionamento beni e servizi	Gestione listini e trattative con fornitori
Rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio	Affidamento lavori a parti correlate e a terzi	Affidamento lavori a terzi
Rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio	Risorse Umane	Assunzioni di personale, progressioni di carriera, altri adempimenti personale
Rifiuto di atti di ufficio	Gestione discarica Gestione cimiteri	Erogazione dei servizi pattuiti da convenzione/affidamento
Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità	Gestione discarica Gestione cimiteri	Erogazione dei servizi pattuiti da convenzione/affidamento
Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa	Gestione discarica Gestione cimiteri	Custodia di aree sottoposte a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria
Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa	Gestione discarica Gestione cimiteri	Custodia di aree sottoposte a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria

4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

Ai Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato qui considerate (artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001 e Legge 190/2012);
- porre in essere comportamenti che, sebbene non costituiscano di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle qui considerate, possano potenzialmente diventarlo.

In particolare, è vietato:

- promettere, effettuare, indurre o ricevere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali e di servizio;
- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale;
- promettere, concedere o ricevere omaggi/regalie non di modico valore (> 150 €);
- riconoscere compensi in favore dei collaboratori esterni, ivi compresi i legali, che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti;
- promettere o concedere "soluzioni privilegiate" a pubblici ufficiali, persone incaricate di pubblico servizio o cittadini privati;
- fornire, o promettere di fornire, impropriamente a pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio, anche tramite terzi, l'esecuzione di opere o servizi
- accordare vantaggi di qualsiasi natura (ad esempio, promettere di assumere parenti/affini/amici o favorire determinati fornitori e sub-fornitori) a pubblici ufficiali o persone incaricate di pubblico servizio o cittadini;
- esibire alla Pubblica Amministrazione documenti/dati falsi o alterati;
- rifiutare di compiere atti del proprio ufficio senza adeguata motivazione
- interrompere o sospendere un servizio pubblico o di pubblica necessità
- Appropriarsi e fare uso privato di beni del Consorzio
- Rivelare o agevolare la conoscenza di segreti d'ufficio
- Rifiutarsi di compiere atti del proprio ufficio, senza adeguata motivazione
- Interrompere un servizio pubblico o di pubblica necessità
- Sottrarre o danneggiare cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
- Cagionare per colpa la sottrazione di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
- omettere informazioni dovute al fine di orientare a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- riconoscere compensi in favore dei Collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale

- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;

I Destinatari che siano membri di organi elettivi di Pubbliche Amministrazioni ovvero che collaborino, anche in veste di dipendenti, con le Pubbliche Amministrazioni, si astengono dal compiere atti nei quali essi siano portatori di interessi in potenziale conflitto con quelli di Consorzio Cosea.

Tutti i divieti di cui sopra si intendono estesi a comportamenti messi in atto anche indirettamente, attraverso terzi fiduciari.

Al fine di assicurare il rispetto di detti divieti:

- i responsabili delle funzioni che hanno contatti con la Pubblica Amministrazione devono:
  - fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, trasferendo conoscenza della normativa e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
  - prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la Pubblica Amministrazione;
- l'incarico, conferito a soggetti esterni, di rappresentare Cosea nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in modo formale, avere un contenuto circoscritto e ben definito, e prevedere una specifica clausola che vincola detti soggetti esterni all'osservanza del Modello e del codice etico
- le dichiarazioni rese a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di ottenere erogazioni, contributi o finanziamenti non devono contenere elementi non veritieri od omissivi;

5. PROTOCOLLI

I principi di comportamento descritti nel paragrafo precedente, trovano attuazione nelle procedure aziendali, ispirate ai seguenti principi:

- verificabilità delle operazioni: le attività rilevanti devono essere documentate, così da poter ricostruire decisioni prese e relative responsabilità
- separazione delle responsabilità: nessuno deve gestire in autonomia un intero processo, soprattutto quando questo sia a rischio di illecito; la contrapposizione ed il bilanciamento delle responsabilità rappresenta un efficace deterrente e sistema di prevenzione rispetto alla commissione di illeciti
- documentazione dei controlli: deve rimanere evidenza dei controlli effettuati

Fermo restando che ogni procedura aziendale in quanto approvata dalla Direzione o CDA è vincolante, ai fini di una migliore comprensione della loro efficacia preventiva di commissione degli illeciti, nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le correlazione tra le attività a rischio (di cui al par.3) ed i criteri organizzativi che devono essere declinati all'interno delle procedure aziendali.

Laddove non sia possibile individuare criteri organizzativi efficaci per prevenire il rischio (esempio: non esistono criteri organizzativi che impediscono di fare corruzione), si rimanda ai principi generali di comportamento.

ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	CRITERI ORGANIZZATIVI
Acquisto beni soggetti a contributo	Regolamento acquisti Regolamento contributi pubblici	Garanzia di acquisto di beni nuovi e non usati, tramite comparazione di offerte per verificare le condizioni di mercato
Acquisto di beni	Regolamento acquisti	Richieste d'offerta per acquisti sopra soglia prefissata e comunicazione ad OdV dell'eventuale impossibilità di richiedere più offerte. Regolamentazione conflitti interesse Rispetto segreto d'ufficio Clausola Codice Etico nei contratti
Affidamento lavori a terzi	Regolamento Acquisti	Definizione criteri di selezione trasparenti anche al di sotto delle soglie del Codice Appalti. Congruità economica degli appalti. Regolamentazione conflitti interesse Rispetto segreti d'ufficio
Affidamento lavori a parti correlate		Presenza di contratti Garanzia che le operazioni tra parti correlate avvengano a valori di mercato
Realizzazione discariche o ampliamento di quelle esistenti	Regolamento lavori Regolamento contributi pubblici	Verifica aderenza progetto/realizzato Nomina DL Separazione di responsabilità e comunicazione all'Organismo di Vigilanza di richieste contributi e rendicontazione
Redazione di domande di contributi pubblici	Regolamento contributi pubblici	Separazione di responsabilità e comunicazione all'Organismo di Vigilanza
Rendicontazione di contributi pubblici	Regolamento contributi pubblici	Separazione di responsabilità e comunicazione all'Organismo di Vigilanza
Autorizzazione Conto Energia	Regolamento contributi pubblici	Separazione di responsabilità e comunicazione all'Organismo di Vigilanza
Corsi di formazione finanziati e per apprendisti	Regolamento contributi pubblici	Attestazione veridicità firme di presenza

ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	CRITERI ORGANIZZATIVI
Definizione tariffe (da comuni e da privati)		Delibere consiliari per applicazione tariffe Autonomia sconto 20% Direzione Verifica campionaria congruità tariffe applicate.
Affidamenti da comuni		Vedi principi di comportamento
Partecipazione appalti per conferimento rifiuti		Vedi principi di comportamento
Gestione discarica	Regolamento discarica	Controllo ammanchi rifiuti di valore Controllo ammanchi beni di consumo Statistiche consumi automezzi Verifiche anomalie consumi gasolio
Gestione e taratura bilance	Procedure SGA	Taratura periodica con riferibilità SIT
Cessione energia a GSE		Vedi principi di comportamento
Erogazione dei servizi pattuiti da convenzione/affidamento (discarica e cimiteri)	Regolamento discarica	Motivazione entro 30 gg. di rifiuti di atti d'ufficio e comunicazione ad OdV
Analisi di laboratorio	Procedure SGA	Vedi principi di comportamento
Accettazione rifiuti	Procedure SGA	Vedi principi di comportamento
Rilascio autorizzazioni		Vedi principi di comportamento. Estensione codice etico a professionisti incaricati
Realizzazione opere e contatti con DL	Regolamento lavori	Vedi principi di comportamento Verifica documentata (check-list) aderenza progetto/realizzato
Ispezioni Ispettorato del Lavoro, ARPA, ASL, ISPESL, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate		Vedi principi di comportamento
Assunzioni di personale, incarichi professionali	Regolamento personale e amministratori	Verifica coerenza tra profilo richiesto e competenze possedute. Verifica congruità compenso. Indagini (tramite dichiarazioni dell'interessato) su eventuali rapporti/parentela/affinità con P.A.
Incarichi professionali, consulenze, sponsorizzazioni e pubblicità	Regolamento acquisti	Presenza contratti e lettere d'incarico Congruità delle cifre pattuite Verifica effettività prestazioni fornite

ATTIVITA' SENSIBILE	RIFERIMENTI DOCUM.	CRITERI ORGANIZZATIVI
		Clausola Codice Etico nei contratti comunicazione ad OdV per contratti al di sopra di soglia prefissata.
Adempimenti vari gestione del personale	Regolamento personale e amministratori	Mobilità nelle funzioni a rischio corruzione Separazione delle responsabilità e rispetto delle norme di comportamento
Progressioni di carriera	Regolamento personale e amministratori	Verifica coerenza tra profilo richiesto e competenze possedute
Indennità di trasferta e rimborsi spese	Regolamento personale e amministratori	Congruità tra indennizzi percepiti e spese sostenute/trasferte fatte. Separazione di responsabilità.
Uso autovetture e telefoni aziendali	Regolamento personale e amministratori	Criteri per divieto uso a fini privati
Uso carte di credito aziendali	Regolamento Amministrazione	Verificabilità delle operazioni Separazione delle responsabilità. Documentazione dei controlli
Gestione delle risorse finanziarie (incassi, pagamenti, tenuta cassa contanti, rapporti con le banche)	Regolamento Amministrazione	Verificabilità delle operazioni Separazione delle responsabilità. Documentazione dei controlli
Doni, regalie e spese di rappresentanza, liberalità	Regolamento personale e amministratori	Separazione di responsabilità, motivazioni e comunicazione ad OdV sopra 150 €.
Cause giudiziarie		Vedi principi di comportamento e comunicazione all'Organismo di Vigilanza
Custodia di aree sottoposte a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria		Rispetto delle norme di comportamento Obbligo di attenersi alle disposizioni delle autorità comunicazione ad OdV

6. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Costituiscono ulteriori misure della prevenzione della corruzione i seguenti adempimenti obbligatori, su cui vigila il Responsabile per l'attuazione:

- Inconferibilità per incarichi dirigenziali (ai sensi del D.Lgs. 39/2013) ossia preclusione a conferire gli incarichi a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nonché a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico; a tal fine gli interessati devono rendere idonea dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico
- Incompatibilità per incarichi dirigenziali (ai sensi del D.Lgs. 39/2013), da cui deriva l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico
- Formazione delle commissioni:

  Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:

  a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per la selezione del personale;

  b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture;

  c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

  L'accertamento sui procedimenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000.

7. COMUNICAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

E' fatto obbligo ai **singoli** Destinatari di comunicare all'Organismo di Vigilanza i seguenti eventi:

- Rifiuto di atti del proprio ufficio
- Assunzioni ed incarichi professionali a soggetti con parentele/affinità/rapporti con PA
- Doni, spese di rappresentanza, liberalità o regalie di valore superiore ad € 150 per singolo beneficiario (dati o ricevuti)
- Notizie di comportamenti a rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in via diretta o indiretta

Le altre circostanze per cui è prevista una comunicazione saranno portate a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza mediante l'invio periodico delle deliberazioni, od estratti e rendiconti delle stesse, assunte dal Consiglio di Amministrazione consortile.